

Sanità Nel progetto dell'istituto in città cresceranno i posti letto, prevista una passerella sopraelevata tra i due edifici

«Il **Garofalo** crescerà con la nuova ala»

L'ampliamento nell'ex Sportway è atteso entro inizio 2021



A sinistra la sede **Garofalo**, sopra l'immobile ex Sportway

GRAVELLONA TOCE - L'obiettivo è di arrivare pronti entro i primi mesi del 2021, con la nuova ala che raddoppierà di fatto i posti letto e che verrà collegata con una passerella sopraelevata che attraverserà la strada. L'Istituto **Garofalo** amplierà così la sua presenza a Gravellona Toce, riqualificando l'immobile dell'ex Sportway che si trova proprio di fronte alla sede di via Francesco Albertini e che il gruppo sanitario ha rilevato.

«L'ampliamento dell'offerta e delle prestazioni ambulatoriali sulla sede di Gravellona Toce rientra tra le operazioni del piano triennale di sviluppo presentato da **Garofalo Health Care**, quotato in borsa da novembre 2018» spiega **Flavio Nalesso**, direttore per il gruppo delle sedi del Vco di Gravellona Toce e dell'Eremo di Miazzina. «In questo momento siamo nella fase delle procedu-

re di gara per l'assegnazione della progettazione - aggiunge Nalesso -. Dall'aggiudicazione sono previsti 18 mesi di tempo per la realizzazione della nuova ala. Intanto il confronto con il Comune è già stato avviato, c'è stata ampia disponibilità al dialogo ed in attesa che la fase di gara si completi abbiamo già presentato la proposta di un ponte sopraelevato che passerà sopra sulla strada».

Attualmente sono 52 i posti letto a disposizione nella sede di Gravellona ed è previsto che con il raddoppio della struttura si arrivi ad averne circa un centinaio. «Ne verrà spostata qualche decina da Miazzina a Gravellona in un'ottica di differenziazione delle specializzazioni e dell'offerta delle due realtà - precisa Nalesso -. A Miazzina sarà sempre di più una struttura a valenza socio-sanitaria, senza dimenticare ovviamente i reparti ad alto valore come

quello dei dieci posti letto per gli stati vegetativi ed altrettanti del nucleo ad alta complessità. A Gravellona invece si andrà ad implementare l'offerta ambulatoriale e di prestazioni in servizi come fisiatria, oculistica, cardiologia e pneumologia ed un passo in avanti importante riguarderà anche la gastroenterologia. Per quest'ultima abbiamo ottenuto l'accreditamento su richiesta dell'Asl, contribuendo così a ridurre i tempi d'attesa per le prestazioni sul territorio». Sono circa 200 al momento i dipendenti in forza al **gruppo Garofalo** nel Vco tra Gravellona e Miazzina ai quali si aggiungono una cinquantina di prestazioni di consulenza. «Quando la nuova ala sarà pronta - conclude Nalesso - ci sarà una riorganizzazione del personale in parallelo alla nuova dislocazione dei servizi».

Luca Zirotti